

Un container sospetto in fondo al mare è stato individuato dalla nave oceanica “Alliance” del Nurc (Nato Undersea Research Center) al largo delle coste livornesi. Lo rivela una nota diffusa dal Parco Nazionale dell’Arcipelago Toscano che alla Alliance aveva chiesto di svolgere delle ricerche.

Il 2 e il 3 novembre, la nave Nurc ha individuato a una distanza di circa novecento metri dalle coordinate segnalate, un manufatto di tre metri, di fattezze e dimensioni simili a un container, a circa centoventi metri di profondità.

Ora serviranno ulteriori accertamenti per verificare l’esatto contenuto del container e se questo sia tossico o meno. Nel tratto di mare in questione, tra l’altro, nei giorni scorsi sono state svolte ricerche anche dalla motovedetta della guardia costiera “Scaiola”, impegnata anche nelle indagini sulle note “navi dei veleni”; di cui aveva recentemente parlato ai magistrati, il pentito della Ndrangheta, Francesco Fonti.

Elena Saccomanni